



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015

Oggetto:

D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Affidamento del servizio di redazione di uno studio di fattibilità ai sensi dell'art. 14 D.P.R. 207/2010 per l'individuazione di alternative progettuali finalizzate alla risoluzione dell'interferenza idraulica del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei comuni di Figline e Incisa Valdarno e di Reggello, nell'ambito della progettazione definitiva delle Casse di espansione di Figline – lotto Leccio.

CIG: 70711387AB CUP: D17B14000280003

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Lettera d'invito</i>
<i>B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Offerta</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

1. che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
2. che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
3. che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
4. che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
5. che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M.

15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16.12.2016 recante "*D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" come modificato dal Dlgs. n. 56/2017 entrato in vigore in data 20 maggio 2017;

RICHIAMATO il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora applicabili;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 ed in particolare le seguenti:

- Linea Guida n. 3 recante "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016;

- Linea Guida n. 4 recante "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

CONSIDERATO che, come confermato dall'ordinanza n. 60/2016 , il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli" individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento che opererà secondo le disposizioni dell'allegato B alla medesima ordinanza;

DATO ATTO che, ai sensi del Decreto R.T. n. 2923 del 18/05/2016 "Individuazione gruppo di progettazione per l'intervento denominato "091IR002/G4 - "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio" di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore", l'Ing. Enzo Di Carlo è stata individuata Responsabile Unico del Procedimento;

VISTA la D.G.R.T. 1305/2016 recante "Indicazioni agli uffici per l'individuazione degli operatori economici nelle procedure di cui all'art. 36 Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti";

VISTA la D.G.R.T. 643/2017 recante "Nuove indicazioni agli uffici a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017 avente ad oggetto "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 50/2016" in materia di affidamenti di lavori, forniture e servizi;

CONSIDERATO che, nell'ambito del sistema di casse di espansione dell'Arno, in corrispondenza della località di Pian dell'Isola, nel comune di Figline e Incisa V.no, è presente un ponte che interferisce con i livelli idraulici del fiume in occasione di eventi di piena eccezionali con tempo di ritorno 200 anni e che, quindi, occorre valutare i possibili interventi di mitigazione o risoluzione dell'interferenza dell'infrastruttura esistente con il deflusso delle acque in caso di un evento simile, rispetto a differenti ipotesi di posizionatura dell'opera, mediante uno studio di fattibilità che consenta di mettere a confronto le differenti soluzioni possibili e più precisamente la loro fattibilità tecnica ed economica con i contenuti minimi previsti dall'art. 14 del D.P.R. 207/2010, attesa la sua applicabilità per la mancata adozione - ad oggi - del decreto previsto all'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n.50/2016 ;

PRESO ATTO che il servizio di redazione di uno studio di fattibilità ai sensi dell'art. 14 D.P.R. 207/2010 per l'individuazione di alternative progettuali finalizzate alla risoluzione dell'interferenza idraulica del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei comuni di Figline e Incisa Valdarno e di Reggello, nell'ambito della progettazione definitiva delle Casse di espansione di Figline – lotto Leccio è stimata per un importo inferiore ad Euro 20.000,00;

CONSIDERATO che per l'affidamento in questione si procederà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs. 56/2017;

INDIVIDUATA, per i motivi sopra riportati, la procedura di scelta del contraente per il servizio di redazione di uno studio di fattibilità per l'individuazione di alternative progettuali finalizzate alla risoluzione dell'interferenza idraulica del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei comuni di Figline e Incisa Valdarno e di Reggello, nell'ambito della progettazione definitiva delle Casse di espansione di Figline – lotto Leccio nell'affidamento diretto con richiesta comunque di n. 3 preventivi, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ed ii;

DATO ATTO di aver acquisito in modalità informale, tenuto conto delle caratteristiche e del luogo di esecuzione delle prestazioni, i preventivi di spesa dei seguenti operatori economici:

- 1) ACS ingegneri, Euro 30.000,00 IVA esclusa;
- 2) Ing. Salvatore Giacomo Morano, Euro 18.000,00 IVA esclusa;
- 3) SE.I.CO. s.r.l., Euro 15.000,00 IVA esclusa;

RILEVATO che, in seguito a una valutazione comparativa tra i preventivi acquisiti, conservati agli atti del Settore, il preventivo migliore è quello presentato da SE.I.CO. s.r.l. in quanto minor prezzo, e perciò tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta;

VALUTATO che l'offerta presentata risponde alle esigenze dell'Amministrazione e risulta congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

CONSIDERATO che con lettera di invito prot. n. 336003/D.060.030.035 del 04/07/2017 è stata richiesta un'offerta economica alla ditta SE.I.CO srl per l'affidamento del sopra citato incarico, lettera contenente le condizioni prestazionali e che si allega al presente atto alla lettera "A", e i relativi allegati: modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile, scheda di rilevazione dei requisiti e dichiarazione sulla consistenza dei propri costi aziendali;

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

ACCERTATO che la documentazione compilata in tutte le sue parti è stata sottoscritta con firma digitale e presentata sulla piattaforma START, nei termini indicati nella lettera di invito, della ditta SE.I.CO srl, documentazione costituita da:

- Scheda di rilevazione per l'affidamento diretto;
- offerta economica;
- dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile;
- modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l'offerta economica presentata dall'operatore SE.I.CO srl, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B", pari ad € 14.500,00 quale corrispettivo del servizio comprensivo degli oneri contributivi dovuti per legge, e valutato che il prezzo offerto è il più basso in seguito alla comparazione dei tre preventivi richiesti;

RITENUTO di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

DATO ATTO che con Ordinanza del Commissario n. 17/2016 è stabilito che la copertura dell'intervento è imputata alla contabilità speciale n. 6010 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

DATO ATTO che il CUP dell'intervento è D17B14000280003 ed il CIG: 70711387AB e che il codice Rendis è 09IR002/G4;

DATO ATTO che i controlli previsti dall'art. 13 delle disposizioni di cui all'allegato B dell'ordinanza commissariale n. 60/2016 hanno dato esito positivo, come da documentazione conservata agli atti presso l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore;

RITENUTO pertanto di disporre l'aggiudicazione efficace del servizio di redazione di uno studio di fattibilità ai sensi dell'art. 14 D.P.R. 207/2010 per l'individuazione di alternative progettuali finalizzate alla risoluzione dell'interferenza idraulica del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei comuni di Figline e Incisa Valdarno e di Reggello, nell'ambito della progettazione definitiva delle Casse di espansione di Figline – lotto Leccio, alla SE.I.CO srl per l'importo offerto di € 14.500,00 ed € 3.190,00 per IVA 22% per un importo complessivo di € 17.690,00 a tutte le condizioni previste dal documento di all'allegato "A";

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss. mm.ii.;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere secondo l'uso del commercio con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti della lettera di invito;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore della SE.I.CO srl, con sede legale a Capannori (LU) in Via di Vorno n. 9/A, Cod. Fisc.e Partita IVA 02014380469, (cod. ben. 2479), un impegno per la somma complessiva di € 17.690,00 a valere sul capitolo n. 1116 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

VISTO il Protocollo di intesa "*Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche*" stipulato il 21 maggio 2015 tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione contro il Dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, richiamato nel sopra citato Accordo di Programma del 25 novembre 2015;

Vista la nota della struttura di missione prot. n. 56 del 28/01/2016 con cui l'intervento in oggetto è sottoposto a controllo collaborativo di cui all'art. 9 dell'Accordo di programma del 2015;

Considerato che bozza della lettera di invito con i suoi allegati e della presente ordinanza è stata trasmessa ad ANAC con nota prot. n. AOOGR/297535/P.080.010 del 09/06/2017;

Considerato che ANAC con nota prot. n. AOOGR/308316/P.080.010.010 del 16/06/2017 ha preso atto di quanto sopra indicato senza rilievi;

ORDINA

1. per i motivi espressi in narrativa, di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGR/336003/D.060.030.035 del 04/07/2017 di richiesta di offerta economica alla ditta SE.I.CO

Srl con sede legale a Capannori (LU), che in copia si allega al presente atto alla lettera "A", per il servizio di redazione di uno studio di fattibilità ai sensi dell'art. 14 D.P.R. 207/2010 per l'individuazione di alternative progettuali finalizzate alla risoluzione dell'interferenza idraulica del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei comuni di Figline e Incisa Valdarno e di Reggello, nell'ambito della progettazione definitiva delle Casse di espansione di Figline – lotto Leccio;

2. di approvare l'offerta economica presentata dalla ditta SE.I.CO Srl, con sede legale a Capannori (LU), che in copia si allega al presente atto alla lettera "B", pari ad € 14.500,00 quale corrispettivo comprensivo di oneri contributivi, per il servizio di redazione di uno studio di fattibilità ai sensi dell'art. 14 D.P.R. 207/2010 per l'individuazione di alternative progettuali finalizzate alla risoluzione dell'interferenza idraulica del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei comuni di Figline e Incisa Valdarno e di Reggello, nell'ambito della progettazione definitiva delle Casse di espansione di Figline – lotto Leccio;
3. di disporre l'aggiudicazione efficace del servizio di redazione di uno studio di fattibilità ai sensi dell'art. 14 D.P.R. 207/2010 per l'individuazione di alternative progettuali finalizzate alla risoluzione dell'interferenza idraulica del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei comuni di Figline e Incisa Valdarno e di Reggello, nell'ambito della progettazione definitiva delle Casse di espansione di Figline – lotto Leccio, alla SE.I.CO srl con sede legale a Capannori (LU) 55060, Via di Vorno n. 9/A- Cod. Fisc.e Partita IVA 02014380469 per l'importo complessivo di € 17.690,00 di cui € 14.500,00 quale corrispettivo comprensivo di oneri, ed € 3.190,00 per IVA 22%;
4. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., consiste in apposito scambio di lettere con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione dei servizi secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito;
5. di dare atto che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
6. di impegnare la somma complessiva di € 17.690,00 a favore della ditta SE.I.CO srl con sede legale a Capannori (LU) 55060, Via di Vorno n. 9/A- (cod. ben. 2479) sul capitolo n. 1116 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;
7. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti alla ditta SE.I.CO srl, con le modalità di cui all'articolo 13 del paragrafo 8) Contenuto prestazionale del servizio della lettera di invito;
8. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E'

escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI